

Verbale assemblea 29 ottobre 2025, Aula magna Canavee Mendrisio

Presenti: vedi lista presenze

Scusati: Annamaria Nava, Filippo Piffaretti, Luigi Herz, Claudio Valsangiacomo, Idea Canevascini, Marzio Proietti, Davide Dosi, Luigi Rigamonti, Cecilia Bernasconi, Giorgio Cometta, Lara Bergliaffa, Giovanni Poloni, Carlo Iepori

Ordine del giorno

1. approvazione verbale assemblea 2024
2. attività ottobre 2024 – ottobre 2025
3. approvazione conti 2023
4. conferma/rinnovo Comitato
5. nuova Associazione Parco del Laveggio
6. eventuali

1. Verbale 2024

Il verbale è votato senza che sia necessario darne lettura.

2. Attività ottobre 2024 – ottobre 2025

Anche durante l'anno trascorso tra ottobre 24 e ottobre 25 siamo stati attivi sui due fronti che caratterizzano il nostro lavoro degli ultimi anni, ossia quello della **salvaguardia del territorio** attraverso osservazioni e opposizioni a progetti problematici e il fronte decisamente più gratificante, quello del **Parco del Laveggio**.

In vista della nascita della **nuova associazione**, abbiamo partecipato alle fasi preparatorie assieme ai Comuni di Stabio, Mendrisio, Riva San Vitale e al Cantone, ma soprattutto, abbiamo continuato a collaborare con il team di progettazione del Parco che si è occupato in particolare di arredo (vedremo in seguito come) di coordinamento della manutenzione straordinaria, di comunicazione e di tenere i contatti con enti e fondazioni.

A due anni dalla sua inaugurazione possiamo dire che il Parco è apprezzato dalla popolazione che ce lo dimostra di persona in incontri casuali, attraverso donazioni e la partecipazione ad attività di volontariato. Attività per le quali ringraziamo a nome dei CxT in particolare Giacomo Hug, che ha coordinato numerosi gruppi che hanno svolto diversi lavori di pulizia del fiume e dei suoi dintorni, di contenimento di neofite invasive un problema sempre più preoccupante, ma anche di ripristino di qualche tratto di sentiero, fino alla realizzazione di strutture ecologiche rifugio per piccoli animali, rettili, insetti e alla posa di nidi sotto ponti e cunicoli in collaborazione con Ficedula (9). Queste attività sono in parte proposte da noi in parte richieste da scuole o ditte della regione.

Proficuo e interessante è stato in più occasioni il contatto con **la SUPSI di Mendrisio**, ad esempio a settembre abbiamo presentato il progetto agli studenti del primo anno che hanno percorso il parco tra Mendrisio e i meandri e disegnato delle proposte per interventi “immaginari” e che poi durante mezza giornata sono intervenuti in zona meandri a tagliare rovi e ripristinare il sentiero

rovinato dalle forti piogge. Più volte la collaborazione con David Mutti, responsabile del Verde di Mendrisio, è stata fondamentale.

Quest'anno lo sfalcio ai lati dei sentieri è stato particolarmente impegnativo a causa delle frequenti piogge che hanno favorito la crescita di erba e purtroppo anche di neofite, sfalcio che viene eseguito dai Comuni e da OTR.

Indispensabile è stato il lavoro, come ho già accennato, svolto anche dopo l'inaugurazione del Parco, in questa fase di transizione da Oliviero Piffaretti e in particolare da Carlo Romano e da Giacomo Hug che ha curato la comunicazione tra cui le belle Newsletter e il sito, e da Karen Falsone e Marta Wastavino per gli aspetti naturalistici, tutti hanno collaborato con competenza e entusiasmo.

L'appezzamento per il Parco passa anche dalle numerosissime segnalazioni e suggerimenti da parte di chi lo frequenta, a dimostrazione di un forte coinvolgimento e senso di appartenenza. Questa partecipazione ha già portato a diversi interventi realizzati e che realizzeremo anche grazie al volontariato. Purtroppo non tutti sono attuabili almeno nel breve termine come qualche attraversamento di strade. Sono bene accette anche le critiche, purché costruttive.

Dalle segnalazioni raccolte negli ultimi due anni emergono diversi temi ricorrenti, dalla gestione della vegetazione alla segnaletica, dai cestini, ai servizi, a fontane e ombra, fino alla convivenza con i cani e all'uso del percorso da parte di ciclisti o passeggini.

Abbiamo cercato di sensibilizzare gli utenti al rispetto in particolare delle aree protette dove soprattutto, ma non solo, durante il periodo di riproduzione degli anfibi i cani vanno tenuti al guinzaglio si tratta della zona dei meandri. Andrebbero tenuti al guinzaglio anche per rispetto delle persone che hanno paura dei cani.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte le persone, i Comuni, il Cantone, gli enti, le fondazioni, che a diverso titolo hanno contribuito alla realizzazione del Parco e al suo sviluppo e che continueranno a farlo.

Abbiamo parlato soprattutto di Parco del Laveggio perché in qualche modo, pur standogli vicino lo lasceremo anche un po' andare...

3. Presentazione e approvazione conti

Ricordo che sulla base dell'articolo 69 b del Codice civile svizzero, associazioni che hanno una somma di bilancio inferiore a 2 milioni, una cifra d'affari inferiore a 20 milioni e meno di 50 posti di lavoro non sono tenute a far verificare la contabilità da un ufficio di revisione a meno che un socio, a determinate condizioni, lo richieda.

La contabilità è affidata a una fiduciaria la cui titolare per anni ci ha "regalato" il suo lavoro, poi quando i conti sono diventati più grandi abbiamo chiesto noi di pagare la sua prestazione che rimane molto onesta.

Riassumendo: il risultato dell'esercizio 2024 si presenta come segue:

	31.12.2024	31.12.2023
patrimonio sociale:	fr. 47'620.01	fr. 33'980.10
totale entrate:	fr. 48'714.40	fr. 313'160.57
totale uscite:	fr. 35'074.49	fr. 314'763.70
attribuzione ai fondi vincolati	fr. 16'800.00	--
utile d'esercizio:	fr. - 3'160.09	fr. -1'603.13

I conti sono approvati all'unanimità

4. Rinnovo/conferma comitato

Lasciano il Comitato Mara Grisoni, Lorenzo Piffaretti, Fausto Pozzi che ringraziamo per aver partecipato a lungo al lavoro del Comitato

Il comitato risulta ora così composto:

Grazia Bianchi, coordinatrice, Ivo Durisch, coordinatore, Rolando Bardelli, Alberto Benzoni, Anna Biscossa, Lothar Drack, Monica Fischer Kiskanc, Tiziano Fontana, Françoise Gehring, , Robert Huber, Daniele Maffei, Maria Antonietta Pagani, Fabrizio Plebani, Rudy Studer, Antoine Turner, Claudio Valsangiacomo, Rolando Zuccolo.

Revisori: Milena Garobbio, Romano Mastrobattista

5. Nuova Associazione

Come avevamo anticipato lo scorso anno era in atto da tempo la riflessione sulla gestione del Parco che noi CxT non potavamo continuare ad assumerci da soli.

Con i Comuni e il Cantone siamo arrivati alla conclusione che un'associazione fosse la forma più adatta.

Nel frattempo i tre Consigli comunali di Mendrisio, Stabio e Riva an Vitale hanno votato l'adesione all'Associazione parco del Laveggio

Sarà un'associazione "chiusa" come quella della Filanda, l'Assemblea generale (di cui fanno parte i Comuni, i CxT e il Consorzio) vota i membri del Comitato direttivo proposti dai rispettivi Consigli comunali e assemblee. Del comitato direttivo faranno parte un rappresentante per ogni Comune, due dei Cittadini per il territorio, uno del Consorzio arginature e un settimo proposto dal comitato stesso.

Gli scopi in breve sono:

- **la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del Parco nello spirito del progetto ideato dall'Associazione Cittadini per il territorio;**
- **il coordinamento dei progetti e degli interventi che toccano il comprensorio del Parco curando i contatti con enti pubblici e privati;**
- **la promozione di attività di volontariato e di sensibilizzazione presso la popolazione**

Il nostro Comitato ha deciso di proporre Monika Fischer quale rappresentante dei CxT nell'Assemblea generale e Françoise Gehring e Grazia Bianchi per il comitato: Françoise potrebbe occuparsi in particolare della comunicazione mentre Grazia precisa che non ci tiene ad

essere dappertutto, anzi, ma perché conosce quello che è stato fatto negli ultimi 4/5 anni. Poi quando l'Associazione camminerà con le sue gambe lascerebbe e si occuperebbe ancora per un po' dei Cxt finché subentreranno forze nuove.

Non essendoci obiezioni sulle candidature le proposte del Comitato sono accolte.

6. Eventuali

a. Il Rapporto ETHZ sull'ampliamento delle autostrade è uscito quando la convocazione per l'assemblea era già partita. Come saprete la realizzazione del PoLuMe è ritenuta prioritaria. I Cittadini per il territorio, assieme all'ATA, ad altri gruppi e associazioni, dovrà occuparsi di nuovo della terza corsia tra Lugano e Mendrisio...

b. Lothar Drack chiede che i CxT si attivino affinché si possa incrementare il trasporto pubblico sui laghi. Ivo e Pietro Gianolli spiegano che la Confederazione non sovvenziona il trasporto pubblico su lago anche perché rispetto al trasporto su gomma costa 8 volte di più. Dal 2005 la Confederazione ha tagliato il finanziamento delle linee di trasporto lacuale là dove ci sono offerte parallele via terra. Era rimasta la linea Magadino – Locarno perché in effetti i tempi di percorrenza erano più brevi e eventualmente la Porto Ceresio – Lugano (quest'ultima con tempi di percorrenza lunghi). La Lombardia stava studiando la possibilità di una linea per i frontalieri Porlezza – Lugano, che a quanto risulta a Pietro è rimasta a livello di studio. Aggiunge che l'unica navetta che funziona è quella tra Paradiso e Lugano e che la Confederazione riconosce pochissime linee come trasporto pubblico, ad esempio sul lago di Lucerna perché a causa della conformazione del territorio sono praticamente indispensabili e quelle sul lago di Zurigo che rientrano nella Comunità tariffale.

Le corse in battello sul Lago Lemano verranno ridotte a partire dal 2026. La tratta tra Thonon-les-Bains e Losanna sarà la più colpita, con solo sei corse al giorno nei giorni feriali e la sospensione del servizio nei weekend, a fronte delle quindici attuali.

La proposta è di eventualmente discutere la questione in una prossima riunione di Comitato.

c. Davide Polli chiede se non si è pensato di collegare ad esempio il Parco della Valle della Motta con il Parco del Laveggio. Carlo spiega che da un paio d'anni è stato creato un Gruppo parchi con l'intento di condividere visioni e problematiche comuni: la strada non è semplicissima perché obiettivi e peculiarità dei parchi (Gole della Breggia, Valle della Motta, Penz, Laveggio) sono diversi. L'idea di unire i parchi non è di facile attuazione ma quando si conoscerà finalmente il destino di Valera, sarà forse possibile creare dei collegamenti.

L'assemblea si conclude con un rinfresco e l'invito a partecipare all'incontro che seguirà sull'applicazione della Scheda R6